

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DEL MUSEO DEL VINO DI MONTE PORZIO CATONE

ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 19 DEL 29/04/2025

PRESENTAZIONE

La Carta della Qualità dei Servizi

La Carta della Qualità dei servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono. Essa costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della Carta della Qualità dei servizi, nei musei dell'ente locale, si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale posseduto e ad adeguare, per quanto possibile, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti ("Raccomandazione sulla redazione di una Carta della Qualità dei Servizi" – ICOM).

Principi fondamentali e ispiratori

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Museo del Vino di Monte Porzio Catone si ispira ai principi enunciati nello Statuto della Regione Lazio e alla definizione internazionale di museo enunciata dall'ICOM – International Council of Museums 2022 *"Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità (...)".*

Inoltre, sono fonte di riferimento i “principi fondamentali” contenuti in:

- Codice etico professionale dell’ICOM (International Council of Museums) adottato dalla 15° Assemblea Generale dell’ICOM riunita a Buenos Aires, Argentina, il 4 novembre 1986;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 “Direttiva sui principi per l’istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico”;
- Legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, recante “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- Articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.Les. n. 112 del 1998)”;
- Legge 12 novembre 2015, n. 182 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione”;
- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014 recante: “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 21 febbraio 2018, n. 113 recante “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale” – Allegato I “Livelli uniformi di qualità per i musei”;
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai

sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.

Le modifiche normative di questi riferimenti si intendono immediatamente recepite.

La Carta della Qualità dei Servizi rispetta i seguenti principi fondamentali:

- *uguaglianza*: il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza limitazioni di sorta. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate;
- *imparzialità*: Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e la disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste;
- *continuità*: i servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti;
- *partecipazione*: il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami;
- *sicurezza e riservatezza*: il Museo garantisce la conformità dei servizi erogati alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy. I dati personali dell'utente vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di carattere istituzionale e non vengono trattati da personale non autorizzato né ceduti o comunque comunicati o diffusi a terzi;
- *disponibilità e chiarezza*: il personale incaricato ispira il suo comportamento nei confronti del pubblico a presupposti di gentilezza, cortesia e collaborazione e al principio della semplificazione delle procedure burocratiche. Gli operatori si impegnano a erogare i servizi in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un linguaggio facile e accessibile a tutti gli utenti. Il personale è tenuto a qualificarsi con il proprio nome nei rapporti con gli utenti, anche nel caso di comunicazioni telefoniche

ed epistolari (ordinarie ed elettroniche);

- *qualità dei servizi*: Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali a tale scopo conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica. Vengono adottati opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

Il Museo del Vino di Monte Porzio Catone è un'istituzione aperta al pubblico, a disposizione di tutti i cittadini e i visitatori che vogliono fruire dei servizi museali resi noti dalla presente Carta.

Il Comune di Monte Porzio Catone si impegna a sostenere e sviluppare il Museo del vino, nel rispetto del patrimonio culturale e degli stessi visitatori, destinatari dei servizi. Con la Carta dei Servizi il Museo del Vino di Monte Porzio Catone presenta i servizi disponibili per facilitarne l'accesso e la fruizione, stabilisce gli standard di qualità e fornisce le indicazioni necessarie per verificarne il rispetto, individua gli obiettivi di miglioramento e permette agli utenti di esprimere le proprie valutazioni sui servizi erogati.

La Carta, fondamentale strumento di comunicazione, tra il Museo e i visitatori, e di tutela dei diritti degli utenti, è stata approvata con _____ ed è stata elaborata considerando le normative di riferimento enunciate nel regolamento del museo.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Il Museo: caratteristiche essenziali

Il Museo del Vino di Monte Porzio Catone è un Museo pubblico di Ente Locale ed è gestito dalla IPERICO SERVIZI PER LA CULTURA - SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE (determina n. 1403 del 26/10/2023 avente ad oggetto "Affidamento diretto della gestione del museo del vino - caffetteria del museo - info point turistico - ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), d.lgs. 36/23").

La Museo è stato istituito nel 2022 con Delibera di Giunta n. 87 del 20.09.2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del "Nuovo Polo Museale della Città di Monte Porzio Catone - Museo del Vino"; e la missione del Museo, come dichiarato nel Regolamento, è quella di contribuire alla tutela e alla valorizzazione della storia e della cultura



SISTEMA MUSEALE
TERRITORIALE
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI



vitivinicola locale, intesa come insieme di strumenti, pratiche, espressioni verbali, gestuali e comportamentali che scaturiscono da una tradizione agricola collettiva lentamente formatasi e modificatasi, riconoscendola quale dimensione fondante della viticoltura contemporanea locale.

Esso orienta in particolare la propria attività al patrimonio demoetnoantropologico del territorio di riferimento.

Il Museo è parte integrante dell'Organizzazione Museale Regionale.

Il patrimonio museale è costituito da 84 reperti di interesse demoetnoantropologico.

I beni conservati dal Museo comprendono 84 oggetti (all'incirca il 40% dei beni posseduti) e sono reperibili nel catalogo informatizzato delle opere del museo.

Indirizzi e contatti:

Museo del Vino di Monte Porzio Catone

Piazza Trieste 11-13, 00078 Monte Porzio Catone

Tel 331.1260841 e-mail: info@museodelvinompc.it

<https://museodelvinompc.it/>

https://www.facebook.com/p/Museo-del-Vino-mpc-61557989313595/?locale=it_IT

Compiti e servizi

Il Museo, importante polo di documentazione della realtà territoriale, assolve alla propria missione attraverso:

- attività di acquisizione, conservazione, documentazione, studio, esposizione e comunicazione delle proprie collezioni;
- attività riguardanti le iniziative culturali, formative, educative, informative, coerenti con la propria missione, quali servizi didattici, visite guidate, stage formativi, mostre temporanee, seminari, convegni e pubblicazioni;
- attività di ricerca scientifica nel settore dei beni culturali e ambientali.

Il Museo offre i seguenti servizi al pubblico:

- **servizi educativi:** Il Museo, sulla base di un piano annuale delle attività, svolge le attività educative volte a promuovere la cultura del vino, valorizzare il territorio e coinvolgere attivamente la comunità locale, attraverso un'offerta educativa diversificata e accessibile a diverse fasce di età e background. I servizi educativi sono pensati per integrare l'esperienza museale con attività pratiche e interattive, trasformando la visita in un'occasione di apprendimento stimolante. La programmazione tiene conto delle collaborazioni istituzionali con scuole, università ed altre realtà locali per arricchire l'offerta formativa e raggiungere un pubblico più ampio.
- **servizio didattico per il pubblico scolastico:** il servizio dedicato alle scuole del territorio comunale e provinciale si articola in tre percorsi/attività formative:
 1. "Dal Vulcano al Bicchiere: Un Viaggio Geologico-Enogastronomico" (diretto agli alunni della Scuola Primaria) ha come obiettivo quello di collegare la geologia del territorio alla produzione vinicola, introducendo concetti base di geografia, storia e viticoltura in modo divertente ed interattivo. Il programma prevede l'esplorazione della mostra geologica, utilizzando mappe, campioni di rocce vulcaniche e exhibit interattivi per spiegare la formazione del territorio. Si prosegue con una sezione dedicata alla storia della viticoltura locale, illustrando le tecniche tradizionali di coltivazione della vite e la relazione tra il terreno e il gusto del vino. L'attività culmina con una piccola degustazione di succo d'uva per i bambini, spiegando le diverse fasi di produzione del vino. Sono inclusi giochi e quiz per testare le conoscenze acquisite.
 2. "Segreti del Vino: Un'Esperienza Sensoriale" (diretta agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado) ha come obiettivo quello di sviluppare competenze sensoriali e di analisi, introducendo concetti più complessi sulla viticoltura, vinificazione e degustazione. Questa attività si concentra sull'aspetto sensoriale del vino. Attraverso una sessione guidata di degustazione (con succhi d'uva e vini non alcolici), i ragazzi imparano a riconoscere gli aromi, i sapori e le diverse caratteristiche organolettiche del vino. La degustazione è accompagnata da una presentazione su diverse varietà d'uva, le tecniche di vinificazione e l'influenza del

territorio sul prodotto finale.

3. "Arte e Vino: Espressioni creative" (diretta agli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado ma anche agli Adulti). Si esplora il legame tra arte e vino, stimolando la creatività e l'interpretazione artistica del prodotto. Questa attività prevede anche una visita guidata alla mostra d'arte contemporanea del museo a tema "vino". A seguire, un workshop pratico dove i partecipanti (studenti o adulti) creano le proprie opere d'arte ispirate al vino, utilizzando tecniche diverse (pittura, collage, fotografia).

Il servizio, programmato e curato da personale specializzato, è gratuito per le scuole presenti sul territorio ed è disponibile per tutto l'anno scolastico su prenotazione. Per accedere ai servizi e alle attività didattiche proposte è sufficiente concordare telefonicamente la prenotazione e successivamente confermarla con lo stesso mezzo. Il programma e la scheda di prenotazione, vengono inviati agli Istituti scolastici entro l'inizio dell'anno scolastico.

- **servizio di visite guidate per il pubblico adulto:** Nella sala Lab del Museo verrà dato un ampio spazio ad attività educative per adulti dedicate al vino e al gusto. Corsi di avvicinamento al vino proposti con l'obiettivo di cambiare la cultura del bere del territorio, degustazioni guidate tematiche su uno specifico vino o su una tematica in particolare. Il Museo del Vino di Monte Porzio Catone prevede anche l'offerta di visite guidate strutturate per diversi target di pubblico, in linea con gli obiettivi del piano annuale di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico locale. Le visite guidate si pongono come strumento di mediazione culturale, fornendo un'esperienza integrata che coniuga la fruizione degli spazi museali con approfondimenti storico-culturali e, in alcuni casi, sensoriali.

1. Visita Guidata Tematica: "Il Museo e la sua Storia"

Questa visita si concentra sulla storia dell'edificio museale, precedentemente stazione ferroviaria, e sulla sua integrazione nel contesto storico-sociale di Monte Porzio Catone. L'itinerario include la presentazione del patrimonio demoetnoantropologico conservato, contestualizzato all'interno del più ampio quadro della tradizione vitivinicola locale. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica completa del museo, integrato la descrizione degli oggetti esposti con elementi storici e sociali rilevanti.



SISTEMA MUSEALE
TERRITORIALE
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI



2. Visita Guidata con Degustazione: "Il Vino del Frascati: Tradizione e Territorio"

Questa visita, prevede una fase di degustazione guidata di due vini DOC Frascati, accompagnata da una breve descrizione delle caratteristiche organolettiche e delle tecniche di produzione. L'abbinamento con prodotti tipici locali (es. formaggi) sarà valutato in base alla disponibilità e alle esigenze del pubblico. L'obiettivo è di arricchire l'esperienza museale con un'attività sensoriale che favorisca una maggiore comprensione del legame tra territorio, produzione vinicola e cultura gastronomica locale.

3. Esperienze per Gruppi:

Solo per gruppi composti da un minimo di 15 persone sono offerte visite speciali da abbinare al Museo del Vino.

Museo delle Scuderie Aldobrandini: si completa l'esperienza culturale con una visita a questo storico museo, che celebra l'arte e la cultura del nostro territorio. Il museo custodisce numerose sculture e reperti legati al mito di Dioniso (Bacco per i Romani), dio della vigna e del vino, che evidenziano la propensione enologica del territorio già in epoca antica.

Parco Archeologico di Tuscolo: Riscoprendo le radici storiche della nostra area con una passeggiata nel Parco Archeologico di Tuscolo, un luogo ricco di storia e bellezze naturali. Varrone, nel suo *De Lingua Latina*, racconta che sulle porte di Tuscolo era scritto che non si portasse in città il vino colto nella vendemmia, prima di aver proclamato i Vinalia, feste che si svolgevano appunto a Tuscolo ogni anno per il vino nuovo.

Per accedere al servizio è sufficiente concordare telefonicamente la prenotazione e confermarla compilando e restituendo al Museo la scheda allegata al programma. Il programma e la scheda di prenotazione sono disponibili anche presso l'Area di accoglienza o scaricabili dal sito web del Museo;

- **stage formativi:** il Museo è sede ospitante di stage formativi per studenti, laureandi e laureati provenienti da facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura dell'istituzione. L'attivazione e lo svolgimento degli stage saranno regolamentati da apposite convenzioni e da progetti di formazione e orientamento individuali;



SISTEMA MUSEALE
TERRITORIALE
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI



- **servizi specialistici:** il Museo possiede una piccola biblioteca posta al secondo piano della struttura ex Stefer, i cui volumi sono consultabili su richiesta individuale.

IMPEGNI E STANDARD DI QUALITÀ

Accesso e orario

Il Museo è privo di barriere architettoniche.

Il Museo è aperto al pubblico per 1260 ore annuali. L'orario di apertura è distribuito tra il lunedì, giovedì, venerdì sabato e domenica ed è pubblicizzato sul sito web e nelle sale del Museo. Ogni eventuale cambiamento di orario viene tempestivamente comunicato al pubblico, nel Museo e nel sito web.

I visitatori dei Musei Civici sono tenuti a osservare le norme di buona educazione e di corretto comportamento nei confronti degli altri visitatori e del personale del museo. I comportamenti in contrasto con tali regole, con i divieti indicati all'ingresso di ogni museo e con le indicazioni fornite dal personale possono essere motivo di allontanamento dalla struttura museale.

I visitatori sono tenuti a lasciare all'ingresso delle zone espositive zaini, borse voluminose, bagagli, ombrelli, caschi e qualunque oggetto che possa rappresentare un rischio per la sicurezza delle persone, delle opere, delle strutture. Sono inoltre tenuti ad attenersi alle condizioni indicate in ciascun museo per effettuare riprese fotografiche e video.

Sono tenuti a osservare le norme previste nel Regolamento, pubblicato sul sito web e del quale è affissa copia nel Museo.

È presente una segnaletica dedicata e un parcheggio adiacente la struttura museale.

Orario di apertura: Sabato e Domenica: 10:00 - 13:00 | 16:00 - 21:00 - Lunedì, Giovedì e Venerdì: 16:00 - 21:00.

Chiusura straordinaria: 25 dicembre, 26 dicembre, 1° gennaio, pasqua, lunedì dell'Angelo e il 15 agosto.

Informazione e orientamento: il Museo assicura l'informazione all'utenza sui servizi e sulle modalità di fruizione degli stessi attraverso l'Area di accoglienza, il sito web del Comune di Monte Porzio Catone, gli organi di informazione locali.



Servizio informazioni e prenotazioni:

Sabato e Domenica: 10:00 - 13:00 | 16:00 - 21:00 - Lunedì, Giovedì e Venerdì: 16:00 - 21:00 al seguente tel 331.1260841.

Biglietteria e Area di accoglienza: l'accesso al Museo è subordinato al pagamento di un biglietto di ingresso, con riduzioni ed esenzioni deliberate dalla Giunta Comunale (Delibera n. 99 del 03/11/2023 "Museo del vino di Monte Porzio Catone: approvazione delle tariffe per i biglietti d'ingresso, riduzione e gratuità").

Le tariffe attualmente in vigore e le categorie di visitatori che hanno diritto al biglietto ridotto e al biglietto gratuito sono di seguito indicate:

- BIGLIETTO INTERO € 4,00
- BIGLIETTO RIDOTTO € 3,50 (previsto per gli under 18 e per gli over 65)
- l'ingresso al Museo è gratuito per i cittadini dell'unione europea portatori di handicap e per un loro familiare o altro accompagnatore;
- l'ingresso per la visita libera, senza visita guidata, per le classi delle scuole di Monte Porzio Catone è a titolo gratuito;
- l'ingresso per la visita libera, senza visita guidata, per tutte le altre scuole è fissato in €. 2,50 a ragazzo con gratuità per gli insegnanti accompagnatori;

In occasione di eventi promozionali di livello nazionale o locale potrà essere consentito a tutti, previa determinazione dirigenziale, l'ingresso gratuito.

Per ragioni di studio o di ricerca o per particolari e motivate esigenze, potrà essere autorizzato l'ingresso gratuito per periodi determinati agli utenti che ne faranno richiesta.

Nella Biglietteria del Museo sono esposte, in italiano e in inglese, le seguenti informazioni: modalità di ingresso, orari di apertura e una scheda per la visita guidata.

Nell'Area di accoglienza è a disposizione dell'utenza il seguente materiale informativo: brochure del museo e dei musei limitrofi oltre a dei libri sul territorio consultabili e acquistabili.

Accessibilità per i diversamente abili: la mobilità interna per gli utenti con difficoltà motorie è assicurata per tutto lo spazio museale.

Standard di qualità e obiettivi di miglioramento: come previsto dal Regolamento, il Museo intende adottare i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura definiti dal decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 113/2018 e aderisce all'Organizzazione Museale della Regione Lazio e al Sistema Museale Nazionale.

Per la verifica della qualità dei servizi sopra indicati, si definiscono gli standard di qualità che ne permettono la valutazione da parte dell'utenza e gli obiettivi di miglioramento che il Museo si prefigge di raggiungere.

Spazi per il pubblico, spazi espositivi e collezioni

Articolazione degli spazi:

il Museo si articola in:

- uno spazio espositivo ricavato dal recupero architettonico di una galleria della rete ferroviaria in disuso, prospiciente il parco A. Gramsci, che garantisce il passaggio del treno sotterraneo da via Roma in direzione Monte Compatri. La Galleria ospita l'esposizione museale permanente e dedica alcuni spazi alle esposizioni temporanee.
- il palazzetto ex Stefer, sito in Piazza Trieste, immobile su cui insiste il vincolo puntuale dei Beni Culturali che si sviluppa su due piani. Al piano terra, dedicato all'accoglienza dei visitatori, sono stati collocati il bookshop, la caffetteria/enoteca e l'infopoint del Museo, al piano superiore, raggiungibile dalle scale e/o da un ascensore (che garantisce l'assenza di barriere architettoniche) è stata collocata un'ampia sala dedicata ai corsi di avvicinamento al vino e alle conferenze;
- uno spazio esterno per l'accoglienza dei visitatori adibita ad eventi e degustazioni.

Tutti gli spazi sono allestiti in maniera permanente e sono visitabili.

La "Galleria" è lo spazio principalmente dedicato alle esposizioni anche quelle a carattere temporaneo.

Sono, inoltre presenti nel palazzetto ex Stefer, spazi per l'accoglienza dei visitatori, per svolgere attività educative, una sala per conferenze/proiezioni e degli spazi dedicati alle iniziative di interesse della comunità.



SISTEMA MUSEALE
TERRITORIALE
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI



Servizi di ospitalità: il Museo è dotato di una enoteca/caffetteria, bookshop cui si accede da piazza Trieste 11-13 negli orari indicati per l'apertura del Museo.

Comunicazione nell'allestimento: la galleria espositiva è dotata di pannelli esplicativi in lingua italiana con informazioni chiare e leggibili.

Tutte le opere sono accompagnate da didascalie in lingua italiana e sono esposte nel rispetto di un progetto scientifico che abbraccia le seguenti aree tematiche:

- Viticoltura (Potatura invernale – Palificazione – legatura – Diradamento – Potatura verde)
- Vinificazione: vendemmia – Diraspatura e pigiatura – Torchiatura – Fermentazione alcolica – Affinamento e maturazione del vino – Imbottigliamento
- Produzione: prodotti delle aziende vitivinicole locali.

Collezioni: il Museo espone 84 oggetti inventariati, ossia il 40% della dotazione museale risulta esposta.

Depositi: il Museo è dotato di magazzini esterni dedicati alla conservazione dei reperti in deposito. La consultazione, per motivi di ricerca e di studio, dei reperti conservati in deposito è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale da presentare secondo le seguenti modalità:

- Modalità cartacea: presentazione all'ufficio protocollo dell'istanza di accesso;
- Modalità digitale: istanza di accesso da inviare alla seguente pec comune.monteporzio-catone@legalmail.it.

L'istanza deve contenere i motivi della richiesta e deve essere inoltrata con un anticipo di 30 giorni lavorativi per consentire agli uffici di organizzare l'accesso.

Valorizzazione

- **Esposizioni temporanee:** Le mostre temporanee rappresentano un'occasione per esplorare il patrimonio demotnoantropologico e l'arte contemporanea, creando un dialogo tra tradizione e innovazione. Per tale motivo nel piano annuale delle attività sono previste:
 - una mostra a cura del Curatore e del direttore del Museo in merito al legame tra la cultura

locale e la produzione vitivinicola. Attraverso oggetti, fotografie e documenti storici, i visitatori potranno scoprire come le tradizioni locali, festeggiamenti, e pratiche agricole abbiano influenzato la viticoltura nella regione. La mostra serve ad arricchire l'esposizione permanente con studi e curiosità. Sono incluse installazioni interattive per coinvolgere i visitatori nel processo di apprendimento attraverso i visori 3D in dotazione al Museo.

- una seconda mostra dedicata all'arte contemporanea in collaborazione con la Galleria d'arte Medina. Questa esposizione presenta opere di artisti contemporanei che hanno reinterpretato il tema del vino nelle loro creazioni. Le opere potranno spaziare dalla pittura alla scultura, all'installazione, e avranno come comune denominatore il vino come fonte d'ispirazione.

- in collaborazione con Catwork Academy, verranno proposte 5 mostre di illustratori di tutta Italia che metteranno in evidenza il lavoro di illustratori nazionali ed emergenti che interpretano il vino attraverso le loro illustrazioni. Le opere saranno presentate sotto forma di libri illustrati, poster e installazioni visive. Saranno organizzati eventi di firma per i visitatori per permettere interazioni dirette con gli artisti.

- **Attività di promozione del patrimonio:** il Museo promuove e ospita manifestazioni e iniziative a carattere periodico o continuativo convegni, rassegne, performance, concerti, letture, domeniche per bambini, laboratori per le diverse fasce di utenza, attività specifiche per il pubblico potenziale, attività di mediazione culturale e sociale. Il museo ha in corso collaborazioni con:

- **Amministrazione comunale:** Attraverso politiche culturali e turistiche, vengono incentivati eventi e programmi che valorizzano il patrimonio vinicolo e promuovono il coinvolgimento della comunità locale.
- **Produttori vinicoli locali:** La loro partecipazione attiva mediante degustazioni, eventi e collaborazioni consente di offrire un'esperienza autentica ai visitatori, celebrando l'arte della viticoltura locale.
- **Consorzio Tutela Denominazioni Vini Frascati:** La collaborazione con il consorzio consente al museo di allineare le proprie iniziative alle normative e agli standard di qualità, oltre a sfruttare canali di promozione più ampi.

- **Istituti scolastici del territorio:** Le collaborazioni con gli istituti scolastici portano al perfezionamento dei programmi educativi, delle visite didattiche e delle attività che sensibilizzano i giovani sulla cultura del vino e sull'importanza della tradizione agricola.
- **Associazioni culturali locali:** La loro collaborazione con il museo può facilitare l'organizzazione di eventi culturali, mostre, o festival che mettono in risalto la storia e le tradizioni vitivinicole della regione.
- **Pro Loco:** Questa collaborazione è fondamentale per organizzare eventi ed attività di marketing turistico, contribuendo a creare pacchetti turistici attrattivi legati al vino e alla cultura locale.
- **Operatori turistici:** Le agenzie di viaggio, i tour operator e gli albergatori sono essenziali per attrarre visitatori e promuovere pacchetti enoturistici.
- **Catwork Academy:** Collaborare con Catwork Academy permette di organizzare mostre dedicate agli illustratori, che espongono opere ispirate alla tradizione vitivinicola e alla cultura del vino, fornendo un'opportunità unica di fusione tra arte e enologia.
- **Galleria d'Arte Medina:** La collaborazione con la galleria rappresenta il museo per eventi artistici e mostre che mettano in relazione l'arte e il vino, creando occasioni di incontro tra artisti locali e produttori vinicoli e arricchendo l'esperienza culturale offerta ai visitatori.
- **Scuola di Musica Iseo Ilari:** La Scuola di Musica può proporre eventi musicali che accompagnino le attività del museo, come concerti o performance dal vivo durante le degustazioni di vini. Questa sinergia tra musica e vino contribuisce a creare un'atmosfera coinvolgente e memorabile per i visitatori.

- **Pubblicazioni e Cataloghi:** il Museo è dotato di un catalogo scientifico.

Il Museo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, cura e realizza altre pubblicazioni scientifiche, schede didattiche, brochure informative e prodotti editoriali di varia tipologia e supporto con contenuti pertinenti alla propria missione.

TUTELA E PARTECIPAZIONE

Reclami e suggerimenti

Gli utenti possono presentare suggerimenti, segnalazioni e reclami in merito al funzionamento dei servizi e degli standard di qualità stabiliti dalla presente Carta, per iscritto e inserirli in apposito contenitore collocato nella galleria.

Il Museo risponderà nei tempi più rapidi possibili e comunque non oltre trenta giorni dalla data riportata sulla scheda e all'indirizzo mail ivi indicato.

Rilevazione della soddisfazione dell'utenza

Il Museo svolge un'attività di monitoraggio dei servizi attraverso il rilevamento di dati quantitativi e qualitativi, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

I risultati di tale attività, articolata nella predisposizione periodica di questionari e di interviste a campione, sono esaminati per valutare il gradimento dei servizi offerti ed accogliere eventuali suggerimenti.

¹ Allegato modificato dall'articolo 4, comma 1, del regolamento regionale 23 settembre 2024, n. 9, pubblicato sul BUR Lazio 24 settembre 2024, n. 77.